



CITTA' DI BONDENO
Provincia di Ferrara

Prot.43949/2023

Bondeno, 19/12/2023

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULL'ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO A VALENZA GIURICA ED ECONOMICAPER L'ANNO 2023 - Art. 40 comma 3-sexies, D.lgs n. 165/2001; Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012).

ISTITUTO	Relazione tecnico-finanziaria al contratto decentrato integrativo a valenza giuridica ed economica valevole per l'anno 2023.
SCOPO	Documento di accompagnamento al contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
MODALITA' DI REDAZIONE	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 ed è stato aggiornato con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/
COMPETENZA	Responsabile del servizio del Personale
AUTORE	Sabrina Cavallini



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

PREMESSA

Il contratto integrativo decentrato a valenza giuridica ed economica valevole per il l'anno 2023 in esame rappresenta i criteri per il riconoscimento ed il relativo valore economico delle salario accessorio destinato alla remunerazione della performance individuale, della produttività collettiva, delle specifiche indennità e dei progetti di mantenimento quali-quantitativo dei servizi istituiti nell'ambito del servizio di Polizia Municipale e del servizio asilo nido comunale.

La costituzione e la quantificazione della consistenza del fondo per il salario accessorio viene effettuata tenendo conto dell'importo unico consolidato del fondo anno 2017 parte stabile che comprende il consolidamento delle riduzioni anno 2014 applicate sul fondo anno 2015 in proporzione al personale cessato ai sensi dell'art 9 comma 2-bis DL 78/2010 convertito con modificazioni in L 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni .

La definizione dell'ammontare complessivo delle risorse disponibili per il salario accessorio, che sarà quantificata a chiusura dell'esercizio ai sensi della normativa tempo per tempo vigente, dovrà tenere conto del limite del fondo anno 2016 come disciplinato dall'art.23 comma 2 D.Lgs.75/2017 depurato delle previsioni di decurtazione previste dal comma 236 art 1 della Legge 208/2015.

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per il salario accessorio viene costituito con determinazione del dirigente del settore finanziario nell'esercizio di riferimento in osservanza della normativa nel tempo vigente.

Per l'anno 2023 si è provveduto alla costituzione del fondo per il salario accessorio nella parte stabile con Determinazione n.905 del 11/09/2023. L'atto è stato certificato dal Revisore Unico del Comune di Bondeno con parere n. 44 del 06/12/2023 come da nota assunta al protocollo generale al n.42482 del 07/12/2023;

Le modalità di determinazione del fondo risorse decentrate sono disciplinate dall'art. 79 del citato CCNL 2019/2021 e risultano suddivise in:

RISORSE STABILI (commi 1 e 1 bis), risorse che presentano la caratteristica di «certezza, stabilità e continuità» e che, se legittimamente stanziati, rimangono acquisite nel Fondo anche per gli anni successivi;

RISORSE VARIABILI (commi 2 e 3) che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite, stanziati e messe a disposizione della contrattazione integrativa;

Come da previsione dell'art 79, commi 1 e 1 bis, le risorse stabili sono costituite dalle seguenti voci di incremento:

comma 1 lettera a):

- IMPORTO UNICO CONSOLIDATO 2017 (art. 67 comma 1);
- Risorse stabili di cui al comma 2 lettere a), b), c), d), e), f) e g) del CCNL 21 maggio 2018;
- comma 1 lettera b): importo su base annua, pari ad € 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018, con decorrenza dal 01.01.2021;



- comma 1 lettera c): risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale;
- comma 1 lettera d): importo pari alla differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
- comma 1-bis: quota di risorse, già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1, con decorrenza dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione.

Relativamente alla costituzione sono escluse dalla verifica del limite di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017, le seguenti voci:

- incrementi di cui alla lett. b) del comma 2 dell'articolo 67 del Ccnl 21.05.2018 (DIFFERENZIALI PEO);
- incrementi di cui alla lett. a) del comma 2 dell'articolo 67 del Ccnl 21.05.2018 (€ 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2015);
- art. 79, comma 1, lettera b), € 84,50 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31.12.2018;
- art. 79, comma 1, lett. d): differenziali posizioni economiche per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
- art. 79 comma 1-bis differenziale stipendiale tra B3 e B1 e tra D3 e D1;
- somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario;
- risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 non integralmente utilizzate in anni precedenti;
- dall'01/01/2019, ai sensi dell'art.1, comma 1091 della Legge di bilancio 2019 n. 145 del 31/12/2018, gli incentivi per recupero della TARI e dell'IMU;
- dall'01/01/2018 gli incentivi funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e dall'art. 1, comma 526, della Legge n. 205 del 2017;
- fondi di derivazione dell'Unione europea;
- art 79, comma 3 - incremento, del fondo del budget delle P.O., fino allo 0,22% del monte salari 2018, con suddivisione proporzionale sulla base della composizione degli stessi nell'anno 2021;

Nel bilancio di previsione approvato con DCC n. 101 del 29/12/2022 sono previste, nei rispettivi capitoli di bilancio, le risorse destinate all'incremento della parte variabile del fondo entro il limite massimo del 1,2% del monte salari 1997 nel limite dell'importo massimo di € 30.101,45.

La Giunta Comunale, nell'esercizio delle proprie funzioni, ed acquisito il parere del Revisore Unico del Comune di Bondeno, in ciascun esercizio potrà deliberare detto incremento destinando lo stesso al finanziamento di progetti specifici per il mantenimento dei servizi integrativi del centro estivo asilo nido e servizi aggiuntivi extraturno PM; detto incremento è destinato inoltre alla remunerazione dell'indennità di risultato del personale assegnato all'ufficio di Supporto agli organi di Direzione Politica incaricato ai sensi dell'art.90 D.Lgs 267/2000 in esecuzione della DGC n.51 del 05/03/2019 e per la parte residua è destinato alla remunerazione della produttività collettiva dei dipendenti.

Le modalità di costituzione del fondo dall'anno 2023 sono dettate prevalentemente dall'art.79 del CCNL 16/11/2022 e la novità introdotta dal Contratto 21/05/2018 in materia di impostazione del



fondo prevede che la parte stabile sia costituita al netto delle risorse destinate nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, come previsto dallo stesso art.67 comma 1 e dall'art. 15 comma 5, tenuto conto comunque che l'ammontare di dette risorse rientra nel limite previsto dall'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017;

Ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017, anche per l'anno 2023, il totale del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, pertanto il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2023;

Le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010 e art. 1, comma 236 della legge 208/2015, si intendono consolidate ai fini del vigente rispetto del limite anno 2016;

Il fondo dell'anno 2016 era pari a complessivi € 302.785,29 e il tetto di spesa insuperabile, al netto delle voci escluse (resti parte stabile art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999, resti straordinario anno precedente art. 15, comma 1, lett. M,) CCNL 1.4.1999, differenziali progressioni economiche art.67 comma 2 lett.B CCNL 21/5/2018 e incremento CCNL 21/5/2018 art 67 comma 2 lettera A) è pari ad € 301.474,16;

Pertanto per il rispetto del tetto previsto dall'art 23 D.Lgs 75/2017 il fondo 2022 è decurtato della somma corrispondente ad € 30.085,98.

L'art.33 comma 2 ultimo periodo del D.L. 30/04/2019 n.34 testualmente recita: "... OMISSISIl limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.";

Nelle premesse del D.P.C.M. 17/3/2020 viene precisato che, in ogni caso, rimane fermo il limite iniziale del 2016 qualora il personale in servizio nell'anno di riferimento a partire dal 2020, sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018;

Con nota prot. 179877 del 01/09/2020 della Ragioneria Generale dello Stato viene illustrata l'idonea procedura applicativa per l'attuazione della citata disciplina e mediante l'applicazione dei criteri anzidetti, in relazione al numero dei presenti negli anni di riferimento, nessuna integrazione al limite del fondo per il salario accessorio risulta da applicare per l'anno 203 ai sensi dell'art 33 comma 2 D.l. 34/2019.

La ricognizione del fondo 2023 è rappresentata come segue:

- Si definisce l'importo fisso consolidato di costituzione in € 302.795,71
- Si consolidano le decurtazioni ai sensi dell'art 9 comma 2 bis DL78/2010 per effetto della riduzione del personale applicate al fondo 2014
 - € 13.268,00 – decurtazione parte fissa 2014
 - € 951,00 – decurtazione fondo parte variabile 2014
- Si definisce in € 340.132,68 il totale delle risorse stabili, comprensivo degli incrementi apportati in applicazione dell'art. 67 comma 2 lettera A, 67 comma 2 lettera B, 67 comma 2 lettera C CCNL 21/5/2018, art. 79 comma 1 lettera B, art. 79 comma 1 lettera D, art. 79 comma 1bis CCNL 16/11/2022 a cui va dedotta la somma di €41.200,00 riservata ai titolari di Posizione Organizzativa;



COMUNE di BONDENO
Provincia di Ferrara

- Si quantifica la parte variabile per complessivi €69.727,88 per risorse art. 79 comma 2 lettera B CCNL 16/11/2022, Resti RIA personale cessato, resti parte stabile fondo anno precedente e resti straordinario anno precedente ai sensi degli artt. 79 e 80 CCNL 16/11/2022, dando atto che l'intervento trova copertura finanziaria negli appositi capitoli di Bilancio;
- Si valorizza la decurtazione di €30.085,98 per il rispetto del limite art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017

Considerato che l'importo complessivo del dipendenti anno 2023 risulta costituito come segue:

Descrizione	Importi
Risorse stabili	€340.132,68
Risorse variabili	€ 69.727,88
Totale fondo 2023	€410.286,65

Considerato che per procedere alla verifica del rispetto del limite per l'anno 2023, in osservanza del disposto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs.75/2017 si prende a riferimento il limite non superabile del fondo 2016 (al netto degli importi non soggetti al tetto medesimo) come di seguito indicato:

Verifica limite 2023	Valori	Limite 2016
Totale fondo	410.286,65	
Importo voci escluse dal limite	78.726,51	
Totale da sottoporre a verifica	331.560,14	301.474,16
Decurtazione per rispetto limite art. 23 comma 2 D.Lgs.75/2017	30.085,98	

L'Ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto costituito, in particolare in applicazione dell'art. 33 secondo comma del D. L. 34/2019.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

PROIEZIONI FONDO 2023- integrato nella misura massima 1,2% e integrazioni da contratto

Art. 23 comma 2 D.Lgs.75/2017 - limite fondo 2016

	FONDO 2016	FONDO 2023
	Finanziamento	
Risorse stabili senza incremento obbligatorio RICALCOLO ARAN (CONFLUISCE NELL'UNICO IMPORTO CONSOLIDATO)	282.319,00	
Incrementi contratto(CONFLUISCE NELL'UNICO IMPORTO CONSOLIDATO)	15.167,00	
INCREMENTO CCNL 2002/2005 (ART.32COMMA 7 CCNL 22/1/2004) ALTA PROFESSIONALITA'0,2%MONTE SALARI DIP 2001	5.309,71	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - ART 67 COMMA 1 CCNL 2016/2018	302.795,71	302.795,71
RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE per disposizione contrattuale ccnl 2016/2018 art 67 comma2		
Differenziali progressioni economiche art 67 comma 2 lett B -	342,50	6206,69



COMUNE di BONDENO
Provincia di Ferrara

Incremento CCNL 21/05/2018 art 67 co 2lettA (€83,20 per 83,97 dipendenti riproporzionati PT)		5938,36
RISORSE STABILI da assoggettare al limite art 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017		
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2018 art. 67 comma 2 lett C		2860,65
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2019 art 67 comma 2 lettera C		5423,33
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2020 art 67 comma 2 lettera C		2096,32
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2021 art 67 comma 2 lettera C (per 13 mensilità)		1364,48
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2022 art 67 comma 2 lettera C (per 13 mensilità)		739,18
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte stabile (art 1 co 236 L.208/2015)	-13.268,00	-13.268,00
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- (art 1 co 236 L.208/2015) parte variabile	-951,00	-951,00
Riduzioni Fondo 2016 (parte stabile e variabile)	-17.204,00	
RISORSE STABILI da NON assoggettare al limite art 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 - art 79 comma 1 ccnl 16/11/2022		
Incremento art 79 comma 1 lettera B - 84,50 € a dipendente al 31/12/2018 - 73 dipendenti		6168,5
Differenziali progressioni economiche orizzontali - art. 79 comma 1 lettera D		3149,64
Incremento art.79 comma 1 bis - differenziali D3 e B3 alla data del 01/04/2023		17608,82
TOTALE RISORSE STABILI	271.715,21	340.132,68

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 del CCNL 21/5/2018 comma 1 la parte stabile del fondo dovrà essere depurata delle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di posizione e di risultato dei titolari di responsabilità di posizione organizzativa e alta professionalità per € 41.200,00.

Sezione II – Risorse Variabili

	FONDO 2016	FONDO 2023
Risorse variabili:		
incrementi ai sensi dell'art.67 comma 4 CCNL 21/05/2018	30.101,45	30101,45
Resti RIA personale cessato anno precedente art 67 comma 3 lettera D - SOGGETTO LIMITE ART 23 COMMA 2 d.Lgs 75/2017		398,02
RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART 23 COMMA 2		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - ART. 80 COMMA 1 - SOLO PROVENIENTI DA PARTE STABILE (ART. 79 COMMA 1 E COMMA 2) (= tot somme residue 2022 - produttività pattuita con ccdi)	1311,13	18673,63
Resti straordinario anno precedente (NON SOGGETTA AL LIMITE)		547,57
0,22% MONTESALARI 2018 QUOTA FONDO - ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021		4044,80



COMUNE di BONDENO
Provincia di Ferrara

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE 9.599,56 - QUOTA RELATIVA AGLI ANNI 2021 E 2022 INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) E COMMA 5 CCNL 2019/2021 - 84,50 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2018 errata decurtazione PT 2021		15962,41
TOTALE RISORSE VARIABILI	31.412,58	69.727,88

Per il solo esercizio 2023 il budget di spesa per tali compensi incentivanti risulta come di seguito schematizzato, dando atto che tali somme, già previste nei rispettivi capitoli di bilancio, relative agli incrementi per sponsorizzazioni, finanziate con riferimento all'art. 67, comma 3, lettera a, CCNL 2016/2018 e da specifiche disposizioni di legge, di cui all'art. 67, comma 3, lettera c, CCNL 2016/2018 costituiscono limite massimo di spesa, saranno destinate alla remunerazione dei compensi incentivanti destinati al personale debitamente individuato e liquidate con apposito provvedimento in applicazione dei criteri definiti dagli appositi regolamenti approvati in allegato al C.I.D. per ciascuna delle aree di intervento sopra elencate e a chiusura dell'esercizio la giunta comunale quantificherà esattamente le somme nel rispetto della previsione sopra riportata

Descrizione	Importo	Capitolo
somme destinate alle incentivazioni per funzioni tecniche nuovo regolamento	16.500,00	1500
somme destinate alle incentivazioni per servizi e forniture det 710/2023 e 703/2023	2.995,45	7095
somme derivanti dal recupero evasione ICI e somme derivanti dall'attività di controllo dell'Imposta Municipale Propria e della TARI (compresa integrazione fondo Dirigenti € 9.900)	32.900,00	Cap. 945 per 23.000 e cap. 2061 per 9.900
somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT	2.184,75	1735
convenzione gestione associata del personale	25.000,00	Cap. 2004 per 22.000e cap. 2063 per 3.000
Incentivi elaborazione pratiche richiesta contributo sul portale SGATE e matrimoni a tariffazione, incentivo ANPR	3.356,48	197

Per quanto riguarda le risorse iscritte a finanziamento della parte variabile del fondo, la giunta con apposito atto, ha previsto l'integrazione delle seguenti risorse ai sensi di quanto previsto nel CCNL vigente, precisato che tale integrazione avviene con cadenza annuale per l'esercizio di riferimento:

- a) somme destinate alle incentivazioni per funzioni tecniche;
- b) somme derivanti dal recupero evasione ICI;
- c) somme derivanti dall'attività di controllo dell'Imposta Municipale Propria e della TARI
- d) somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT;
- e) somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, per le seguenti attività : convenzione gestione associata del personale, elaborazione pratiche richiesta contributo sul portale SGATE e somme derivanti da matrimoni soggetti a tariffazione e gestione A.N.P.R.



Tali somme, relative agli incrementi per sponsorizzazioni, finanziate con riferimento all'art. 67, comma 3, lettera a, CCNL 2016/2018 e da specifiche disposizioni di legge, di cui all'art. 67, comma 3, lettera c, CCNL 2016/2018 sono quantificate con atto di Giunta, come sopra esposto e costituiscono limite massimo di spesa.

Dette risorse saranno destinate alla remunerazione dei compensi incentivanti destinati al personale debitamente individuato e liquidate con apposito provvedimento in applicazione dei criteri definiti dagli appositi regolamenti approvati in allegato al C.I.D. per ciascuna delle aree di intervento sopra elencate.

A chiusura dell'esercizio la giunta comunale quantificherà esattamente le somme nel rispetto della previsione sopra riportata.

Gli incrementi saranno quantificati comprensivi degli oneri, con apposito provvedimento e i compensi incentivanti saranno liquidati conformemente agli appositi regolamenti in vigore ai dipendenti aventi diritto.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Nell'ambito della definizione dell'importo fisso consolidato, che rappresenta la base per la costituzione del fondo anno 2023, sono state considerate le seguenti decurtazioni sul fondo anno 2016, come previsto dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013 ed il limite del fondo anno 2016 è considerato al netto delle decurtazioni applicate per effetto dell'art. 1 comma 236 L.208/2015

Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte stabile (art 1 co 236 L.208/2015)	-13.268,00
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- (art 1 co 236 L.208/2015) parte variabile	-951,00
Riduzioni Fondo 2016 (parte stabile e variabile)	-17.204,00

La ulteriore decurtazione per il rispetto del limite ex art. 23 comma 2 D.Lgs.75/2017 ammonta ad € 30.085,98.

Sezione IV – Sintesi del Fondo sottoposto a certificazione

A corredo dell'ipotesi di accordo integrativo decentrato a valenza giuridica ed economica valevole per l'anno 2023 ai fini della certificazione economico-finanziaria della destinazione delle risorse si rappresenta il seguente utilizzo del fondo:



COMUNE di BONDENO
Provincia di Ferrara

PROIEZIONI FONDO 2023- integrato nella misura massima 1,2% e integrazioni da contratto

Art. 23 comma 2 D.Lgs.75/2017 - limite fondo 2016

	FONDO 2016	FONDO 2023	PROIEZIONI UTILIZZO 2023
	Finanziamento		
Risorse stabili senza incremento obbligatorio RICALCOLO ARAN (CONFLUISCE NELL'UNICO IMPORTO CONSOLIDATO)	282.319,00		
Incrementi contratto(CONFLUISCE NELL'UNICO IMPORTO CONSOLIDATO)	15.167,00		
INCREMENTO CCNL 2002/2005 (ART.32COMMA 7 CCNL 22/1/2004) ALTA PROFESSIONALITA'0,2%MONTE SALARI DIP 2001	5.309,71		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - ART 67 COMMA 1 CCNL 2016/2018	302.795,71	302.795,71	
RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE per disposizione contrattuale ccnl 2016/2018 art 67 comma2			
Differenziali progressioni economiche art 67 comma 2 lett B -	342,50	6206,69	
Incremento CCNL 21/05/2018 art 67 co 2letta (€83,20 per 83,97 dipendenti riproporzionati PT)		5938,36	
RISORSE STABILI da assoggettare al limite art 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017			
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2018 art. 67 comma 2 lett C		2860,65	
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2019 art 67 comma 2 lettera C		5423,33	
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2020 art 67 comma 2 lettera C		2096,32	
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2021 art 67 comma 2 lettera C (per 13 mensilità)		1364,48	
RIA ed Assegni ad Personam PERSONALE CESSATO ANNO 2022 art 67 comma 2 lettera C (per 13 mensilità)		739,18	
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte stabile (art 1 co 236 L.208/2015)	-13.268,00	-13.268,00	
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- (art 1 co 236 L.208/2015) parte variabile	-951,00	-951,00	
Riduzioni Fondo 2016 (parte stabile e variabile)	-17.204,00		
RISORSE STABILI da NON assoggettare al limite art 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 - art 79 comma 1 ccnl 16/11/2022			
Incremento art 79 comma 1 lettera B - 84,50 € a dipendente al 31/12/2018 - 73 dipendenti		6168,5	
Differenziali progressioni economiche orizzontali - art. 79 comma 1 lettera D		3149,64	
Incremento art.79 comma 1 bis - differenziali D3 e B3 alla data del 01/04/2023		17608,82	
TOTALE RISORSE STABILI	271.715,21	340.132,68	
UTILIZZO			
Progressioni - DIFFERENZIALE			110.000,00
Indennità di comparto			40.000,00
Turno			29.000,00
Rischio/condizioni lavoro			4.500,00
Reperibilità			14.500,00
Responsabilità			25.000,00



COMUNE di BONDENO
Provincia di Ferrara

Indennità di funzione polizia locale			4.600,00
maneggio valori			800,00
Disagio per variazione orario lavoro+ stato civile			300,00
Indennità PM seservizio esterno			3.300,00
UTILIZZO STABILI			232.000,00
DECURTAZIONI GIA' CONTRATTATE PER PO			41.200,00
TOTALE RISORSE STABILI SENZA P.O.		298.932,68	
RESTI RISORSE STABILI 2023		66.932,68	PER PRODUTTIVITA' 2023
Risorse variabili:			
incrementi ai sensi dell'art.67 comma 4 CCNL 21/05/2018	30.101,45	30101,45	
Resti RIA personale cessato anno precedente art 67 comma 3 lettera D - SOGGETTO LIMITE ART 23 COMMA 2 d.Lgs 75/2017		398,02	
RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART 23 COMMA 2			
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - ART. 80 COMMA 1 - SOLO PROVENIENTI DA PARTE STABILE (ART. 79 COMMA 1 E COMMA 2) (= tot somme residue 2022 - produttività pattuita con ccdi)	1311,13	18673,63	
Resti straordinario anno precedente (NON SOGGETTA AL LIMITE)		547,57	
0,22% MONTESALARI 2018 QUOTA FONDO - ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021		4044,80	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE 9.599,56 - QUOTA RELATIVA AGLI ANNI 2021 E 2022 INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) E COMMA 5 CCNL 2019/2021 - 84,50 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2018 errata decurtazione PT 2021		15962,41	
Utilizzo incremento 1,2			
Incentivi specifici PM servizi serali extra turno			15.000,00
Incentivi specifici centro estivo nido			2.025,00
Retribuzione risultato incaricati art90 Staff DGC 51/2019			1.335,00
Destinazione risorse incremento 1,2 %monte salari 1997 per risultato PO			5.233,91
TOTALE RISORSE VARIABILI	31.412,58	69.727,88	
0,22% MONTESALARI 2018 QUOTA RISERVATA ALLE P.O. - ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021		426,09	
TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI - comprese P.O.	303.127,79	410.286,65	
TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI- soggetto al limite	301.474,16	331.560,14	
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2016		30.085,98	
TOTALE FONDO CHE RISPETTA IL LIMITE(compreso risorse APO)	302.785,29	380.200,67	
VALORE FONDO DEFINITIVO (senza APO che rispetta il limite)	302.785,29	339.000,67	
TOTALE PREVISTO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA 2023 da distribuire			83.406,76



Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione

Questo modulo è destinato a restituire in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di CCDI.

Sezione I –utilizzo della parte stabile del fondo come disciplinato dall'Ipotesi di Accordo Integrativo 2023

Le risorse della parte stabile del fondo, come da schema sopra rappresentato, sono poste a remunerazione degli oneri previsti per legge e per contratto nazionale per le seguenti indennità:

- Progressione orizzontale all'interno della categoria art. 5 CCNL 31/03/1999 e art 17 co 2 lett b CCNL 01/04/1999.
- Indennità di comparto secondo la disciplina dell'art 33 CCNL 21/01/2004 ;
- Indennità di turno : ai sensi dell'art 22 CCNL 14/09/2000, corrisposta mensilmente, riconosciuta al personale della polizia municipale e al personale del nido comunale;
- Indennità di condizioni lavoro : secondo i criteri definiti nell'ipotesi di accordo decentrato comprendenti attività implicanti disagio per variazione orario di lavoro, attività esposte a rischi ed attività implicanti il maneggio valori;
- Indennità di reperibilità: secondo i criteri definiti nell'ipotesi di accordo decentrato;
- Indennità per specifiche responsabilità: secondo i criteri definiti nell'ipotesi di accordo decentrato, riconosciuta al personale debitamente individuato da ciascun dirigente ;
- Indennità di servizio esterno per il personale di polizia locale: secondo i criteri definiti nell'ipotesi di accordo decentrato, riconosciuta al personale debitamente individuato dal Comandante della Polizia Locale;
- Indennità di funzione polizia locale : secondo i criteri definiti nell'ipotesi di accordo decentrato, riconosciuta al personale debitamente individuato dal Comandante della Polizia Locale.

Le risorse residue della parte stabile del fondo confluiscono annualmente nel budget destinato alla remunerazione della produttività collettiva.

Le Risorse variabili del fondo 2023 finanziano:



A. Progetto di incremento quali-quantitativo della Polizia Municipale connesso alla chiamata in servizio extra turno degli operatori di polizia municipale per servizi serali aggiuntivi compensato con un incentivo di € 60,00

Per ogni servizio aggiuntivo prestato – importo progetto € 15.000,00

B. Progetto di incremento quali-quantitativo della servizio asilo nido - Centro Estivo - attività svolta dal personale del nido d'infanzia, per un compenso di € 13,50 giornaliero da corrispondere in base all'effettiva partecipazione al progetto sulla base della determinazione del Dirigente Responsabile del Servizio – importo progetto € 2.025,00

C. Remunerazione indennità di risultato per il personale assegnato all'ufficio di supporto agli organi di direzione politica 1.335,00

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dall'Accordo Integrativo Economico da sottoscrivere annualmente:

La somma da destinare alla remunerazione della produttività collettiva del personale dipendente viene annualmente determinata con apposito atto. Il riconoscimento economico al personale dipendente avente diritto viene attribuito e liquidato a seguito della valutazione della performance individuale elaborata su scheda di valutazione individuale secondo i criteri definiti in apposito regolamento.

La somma residua dell'utilizzo del fondo non è ancora definita precisamente ma dalla proiezioni derivanti dall'utilizzo del fondo fino al momento attuale l'importo stimato destinato a remunerare la produttività collettiva corrisponde ad € 83.406,76.

A chiusura dell'esercizio dovrà essere precisamente quantificato con apposito provvedimento l'esatto importo che andrà a remunerare la produttività collettiva dei dipendenti relativa all'anno 2023.

Sezione III – Eventuali destinazioni ancora da specificatamente ancora da regolare:

nessuna

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione :

Il fondo per il salario accessorio anno 2023, costituito con determina del dirigente per la parte stabile ammonta ad € 340.132,68.

Tale importo deve essere depurato della somma di € 41.200,00 ai sensi dell'art. 67 CCNL 21/5/2018 comma 1 che corrisponde al budget destinato al finanziamento dell'indennità di posizione e di risultato dei titolari di responsabilità di posizione organizzativa e alta professionalità .

Negli appositi capitoli del bilancio di previsione 2023/2025 approvato con DCC n. 101/2022 sono presenti le risorse destinate all'incremento del fondo parte variabile entro la misura del 1,2% del



monte salari 1997 che ai sensi dell'art. 67 comma 4 CCNL 21/05/2018 è deliberato dalla Giunta nell'esercizio delle proprie funzioni con apposito atto.

Ad integrazione della parte variabile del fondo anno 2023 sono inoltre poste :

- le risorse derivanti dai resti RIA personale cessato anno 2022 da assoggettare al limite di cui all'art. 23 comma 2 D. Lgs. 75/2017;
- risorse residue parte stabile fondo anno 2022 non soggette al limite di cui all'art. 23 comma 2 D. Lgs. 75/2017 per € 17.262,37

Annualmente viene inoltre assegnato il budget di € 19.215,18 a remunerazione del lavoro straordinario.

Sono inoltre stati stanziati ed è stata deliberata integrazione dei fondi per i seguenti incentivi: incentivi per funzioni tecniche, somme derivanti dal recupero evasione ICI, somme derivanti dall'attività di controllo dell'Imposta Municipale Propria e della TARI, somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT, somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, per le seguenti attività, convenzione gestione associata del personale, elaborazione pratiche richiesta contributo sul portale SGATE, compensi per l'ufficio legale, somme derivanti da matrimoni soggetti a tariffazione e compensi per attività gestione A.N.P.R.

Dette risorse costituiscono limite di spesa e potranno essere liquidate ai dipendenti aventi diritto secondo gli appositi regolamenti solo a seguito della verifica della performance individuale.

Prima della quantificazione definitiva del budget per la produttività collettiva è necessario, a conclusione dell'erogazione delle indennità sopra disciplinate finanziate dalla parte stabile, verificare il rispetto del tetto fondo 2016 come disposto dall'art.23 comma 2 D. Lgs. 75/2017 e del rispetto di quanto previsto dall'articolo 33 comma 2 del D. L. 34/2019 in relazione alle disposizioni riportate nei decreti attuativi .

Sezione V – Destinazione risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

Voce non presente

Sezione VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico finanziario: del rispetto dei vincoli di carattere generale:

A) Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse stabili del Fondo:

Totale risorse stabili € 298.932,68 già depurate delle risorse per le posizioni organizzative – proiezioni utilizzo criteri definiti in ipotesi CCDI 2023 € 232.000,00 – residui stimati (depurati della quota destinata alla APO) € 66.932,68

Totale risorse variabili € 69.727,88



COMUNE di BONDENO
Provincia di Ferrara

Somme della parte variabile (art. 67 comma 4 CCNL 21/05/2018) riservate alla remunerazione dei progetti di incremento quali quantitativo dei servizi anno 2023:

- progetto Polizia Municipale servizi aggiuntivi extra turno : € 15.000,00
- progetto centro estivo asilo nido , attività prestata dai dipendenti comunali : € 2.025,00
- remunerazione del salario di retribuzione di risultato per gli incaricati ai sensi dell'art.90 D.lsg.267/2000 presso l'Ufficio di Supporto agli Organi di Direzione Politica in esecuzione della DGC n. 51 del 05/03/2019: Anno 2023 €1.335,00 .

Somme della parte variabile destinate ad incentivi come previsto dall'art. 67 comma 3 lettera A e C del CCNL 21/5/2018 :

Per il solo esercizio 2023 il budget di spesa per l'integrazione, in relazione alla disponibilità nei relativi capitoli di bilancio risulta come di seguito rappresentata:

Descrizione	Importo	Capitolo
somme destinate alle incentivazioni per funzioni tecniche nuovo regolamento	16.500,00	1500
somme destinate alle incentivazioni per servizi e forniture det 710/2023 e 703/2023	2.995,45	7095
somme derivanti dal recupero evasione ICI e somme derivanti dall'attività di controllo dell'Imposta Municipale Propria e della TARI (compresa integrazione fondo Dirigenti € 9.900)	32.900,00	Cap. 945 per 23.000 e cap. 2061 per 9.900
somme destinate alle attività svolte per conto dell'ISTAT	2.184,75	1735
convenzione gestione associata del personale	25.000,00	Cap. 2004 per 22.000e cap. 2063 per 3.000
Incentivi elaborazione pratiche richiesta contributo sul portale SGATE e matrimoni a tariffazione, incentivo ANPR	3.356,48	197

Tali somme, quantificate con atto di Giunta, costituiscono limite massimo di spesa.

Decurtazione per il rispetto tetto fondo anno 2016 € 30.085,98

Residui stimati parte stabile e parte variabile con destinazione non vincolata: € 83.406,76 (salvo precisa quantificazione da farsi a chiusura dell'esercizio). Tale somma andrà a remunerare la produttività collettiva.

B) Si attesta che gli importi destinati alla remunerazione della performance individuale sono corrisposti con criteri di meritocrazia in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi ed in applicazione del sistema di valutazione allo scopo adottato.

C) Attestazione motivata dal rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa : per l'anno 2023 non sono state riconosciute nuove progressioni economiche all'interno dell'area.



Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell’anno precedente.

Le decurtazioni del fondo 2016, che costituisce il limite del fondo da non superare, già sottoposto a certificazione, sono state calcolate con il metodo della semisomma, utilizzando il foglio di calcolo elaborato da ARAN.

Si attesta che nel fondo anno 2016 è consolidata la decurtazione del fondo anno 2015 praticata in applicazione dell'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013 e a chiusura dell'esercizio sono state applicate le decurtazioni in applicazione dell'art 1 comma 236 L. 208/2015.

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I: Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spese del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da rispettare in sede di imputazione e di variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo, oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione sopra riportata. Nella programmazione del bilancio di previsione unitamente alle spese fisse di personale vengono stanziati nei vari capitoli le somme relative al Fondo delle risorse decentrate. Nel corso dell'anno viene monitorato periodicamente la spesa erogata riconducibile al Fondo, al fine di non superare il limite di spesa determinato dal fondo stesso.

Sezione II: esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato.

In sede di programmazione si è previsto il rispetto del limite imposto dalla normativa vigente.

Sezione III: Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Il totale delle risorse del Fondo risulta così come costituito per l'anno 2023 con Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 905/2023 e la successiva integrazione della Giunta disposta con l'adozione di apposita deliberazione nell'esercizio delle proprie funzioni, acquisito il parere del Revisore Unico del Comune di Bondeno .

L'integrazione del fondo, come risulta dal bilancio di previsione 2023/2025 approvato con DCC n.101/2022 avviene al fine di assicurare il corretto svolgimento dei servizi integrativi del centro estivo asilo nido, servizi aggiuntivi extraturno ai sensi dell'art. 67, comma 4, CCNL 21/05/2018, retribuzione risultato incaricati ai sensi dell'art. 90 D. lgs.267/2000 e produttività collettiva dipendenti per complessivi Euro 30.101,45, pari al 1,2% del monte salari anno 1997.

Sono inoltre previste annualmente integrazioni per compensi incentivanti previsti per legge che trovano copertura negli appositi interventi di bilancio, tra gli importi previsti nel bilancio di previsione e dettagliatamente riportati nelle deliberazioni di incremento.



COMUNE di BONDENO
Provincia di Ferrara

Si attesta infine la sostenibilità dei costi della contrattazione decentrata secondo i criteri definiti nell'accordo sottoscritto al tavolo sindacale in data 19/12/2023 da cui risulta che le proiezioni di utilizzo del fondo riportate nel C.I.D. valevole per l'anno 2023 risultano coerenti con la spesa sostenuta e non sono state sottostimate.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Cavallini Sabrina

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Bondeno.